

BANCA D'ITALIA

RACCOMANDATA

- 1 -

FILIALE DI

MILANO

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

N. **001954 10.01.90** del
(da citare nella risposta)

Codice destinatario

Rifer. a nota n.

del

Fascicolo

Sottoclassificazione

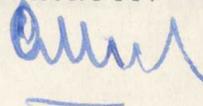
Oggetto: Autorizzazione all'esercizio del credito.

Spettabile
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Direzione
Via Marcelline 39
20063 CERNUSCO S/NAVIGLIO (MI)

Di seguito alla nota di questa Sede n. 65381 del 6 dicembre u.s. si trasmette, acclusa, copia conforme all'originale del provvedimento del 4 dicembre 1989 con il quale codesta Cassa viene autorizzata a svolgere l'attività prevista dall'art. 1 del RDL 12.3.36 n. 375 e successive modifiche ed integrazioni. Codesta Azienda è stata iscritta sotto il numero 5033 all'Albo delle Aziende di credito di cui all'art.29 del citato decreto legge. Questo Istituto si riserva di comunicare in un successivo momento il numero di codice meccanografico che verrà assegnato a codesta "Rurale".

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(A.Noto)



IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

VISTO il regio decreto legge 12 marzo 1936, n.375 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle Casse rurali ed artigiane approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n.1706 e modificato con legge 4 agosto 1955, n.707;

VISTO il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n.691;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1985, n.350;

VISTA la delibera del 31 ottobre 1985, con la quale il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio ha stabilito che la Banca d'Italia, durante il periodo transitorio che avrà termine il 15 dicembre 1989, valuterà le domande di costituzione di enti creditizi tenendo anche conto delle esigenze economiche del mercato in cui andranno a collocarsi i nascenti organismi;

PREMESSO che con atti del notaio dott. Silvia D'Alonzo, in data 2 aprile 1989, n.63153 di repertorio e n.3809 di raccolta e in data 28 luglio 1989, n.65526 di repertorio e n.3950 di raccolta, previa autorizzazione della Banca d'Italia, è stata costituita la "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO), S.C.R.L." con sede in Cernusco sul Naviglio (MI);

CONSIDERATO che risultano soddisfatte le condizioni e adempite le formalità inerenti alla costituzione medesima ed è stata comprovata la sussistenza dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal D.P.R. 350/85 per tutti i soggetti che, a termini della richiamata disposizione di legge, vi sono tenuti,

D I S P O N E

la "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO), S.C.R.L." con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), è autorizzata - ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 350/85 richiamato in premessa - a svolgere l'attività di raccolta del risparmio fra il pubblico e di esercizio del credito e viene iscritta sotto il numero 5033 nell'Albo delle aziende di credito di cui all'art.29 del R.D.L. 375/36 e successive modifiche ed integrazioni.

Roma, 4 dicembre 1989

BANCA D'ITALIA
VISTO IL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULLE AZIENDE DI CREDITO
E SULLA NORMATIVA E INTERVENTI

Per copia conforme all'originale

Roma, li 6 DIC. 1989

Per Delegazione del Direttore Generale

Es. Donato

Donato

Antonio

Carlo Azeglio

8

BANCA D'ITALIA

FILIALE DI MILANO SEDE

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

003170 16.01.90 del
(da citare nella risposta)

Codice destinatario

Rifer. a nota n. del

Fascicolo

Sottoclassificazione

Oggetto: Attribuzione codice meccanografico.

Spett.le

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

DIREZIONE

Via Marcelline, 39

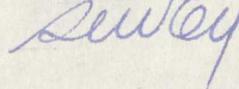
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Si comunica che a codesta Azienda è stato assegnato il codice meccanografico 8214/9.

Distinti saluti.

p. IL DIRETTORE

(A.M. Tarantola)



BANCA D'ITALIA

mf/

- 1 -

FILIALE DI M I L A N O
VIGILANZA - DIVISIONE II

Spett.le
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Via Marcelline, 39

N. 65381 del 6.12.89

Rifer. a nota n. del

20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Citare nella risposta:

Oggetto: Cassa Rurale e Artigiana di Cernusco sul Naviglio. Autorizzazione all'esercizio del credito.

Si trasmette per pronta notizia copia del provvedimento del Governatore della Banca d'Italia con il quale - codesta "Cassa Rurale ed Artigiana" - è stata autorizzata a svolgere l'attività di raccolta del risparmio fra il pubblico e di esercizio del credito e viene iscritta sotto il n. 5033 nell'Albo delle Aziende di Credito di cui all'art. 29 del R.D.L. 375/36 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel far riserva di trasmettere l'originale del citato provvedimento, si inviano distinti saluti.

PER IL VICE DIRETTORE PEGGENTE

Autorey
(A.M. Tarantola)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

VISTO il regio decreto legge 12 marzo 1936, n.375 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle Casse rurali ed artigiane approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n.1706 e modificato con legge 4 agosto 1955, n.707;

VISTO il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n.691;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1985, n.350;

VISTA la delibera del 31 ottobre 1985, con la quale il Comitato d'intenti, costituito per il soddisfacimento delle esigenze del mercato, valuterà le domande di costituzione di enti creditizi tenendo anche conto delle esigenze economiche del mercato in cui andranno a collocarsi i nascenti organismi;

PREMESSO che con atti del notaio dott. Silvia D'Alonzo, in data 2 aprile 1989, n.63153 di repertorio e n.3809 di raccolta e in data 28 luglio 1989, n.65526 di repertorio e n.3950 di raccolta, previa autorizzazione della Banca d'Italia, è stata costituita la "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO), S.C.R.L." con sede in Cernusco sul Naviglio (MI);

CONSIDERATO che risultano soddisfatte le condizioni e adempiute le formalità inerenti alla costituzione medesima ed è stata comprovata la sussistenza dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal D.P.R. 350/85 per tutti i soggetti che, a termini della richiamata disposizione di legge, vi sono tenuti,

D I S P O N E

la "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO), S.C.R.L." è autorizzata a svolgere l'attività di raccolta del risparmio fra il pubblico e di esercizio del credito e viene iscritta sotto il numero 5033 nell'Albo delle aziende di credito di cui all'art.29 del R.D.L. 375/36 e successive modifiche ed integrazioni.

Roma, 4 dicembre 1989

Carlo Azeglio

5033 ←

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

CERNUSCO S/N 6 Novembre 1989

Spett/le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
P.zza Edison, 3
20123 - MILANO

OGGETTO: C.R.A. di Cernusco sul Naviglio. Autorizzazione alla Costituzione.

Con riferimento alla Vs. lettera del 26.07.1989, ed in aggiunta alla documentazione già prodotta con nostra del 07.09.1989 Vi trasmettiamo in allegato:

- lettera della C.R.A. di Cantù dove risulta che il rag. Angelo Melzi ha rassegnato le dimissioni dalla Cassa. Il rapporto di lavoro con Cantù terminerà il 30.11.1989.
- Attestazione rilasciata dalla Unione Provinciale Milanese delle Cooperative e Mutue ove risulta che il Rag. Agostino Pirola ha ricoperto l'incarico di Consigliere e membro della giunta esecutiva presso lo stesso Ente dal 1970.
- Attestazione rilasciata dalla Coop.va Ed. Constantes di Cernusco S.N. dove risulta che il Rag. Agostino Pirola ha ricoperto l'incarico di Presidente presso la stessa Società dal 1965.
- Attestazione della Coop.va Servizi Cernusco dove risulta che il rag. Agostino Pirola ha ricoperto l'incarico di Presidente dal 1985 al 1988 e Vice Presidente dal 1988.
- Attestazione del C.E.C. dove risulta che il Rag. Agostino Pirola ha ricoperto l'incarico di consigliere dal 1982.
- Attestazione della Soc. Coop. UNIONCOOPESERVIZI dove risulta che il Rag. Agostino Pirola ha ricoperto la carica di Consigliere dal 1983.
- Attestazione del CONSORZIO COOP. ASCO dove risulta che il Rag. Agostino Pirola ha ricoperto l'incarico di Sindaco Effettivo dal 1983.
- Attestazione del Consorzio Coop. Reg. Lombardo dove il Rag. Agostino Pirola ha ricoperto l'incarico di Consigliere dal 1987.

Restiamo a Vs. disposizione per ulteriori necessità e porgiamo distinti saluti.

Cassa Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio
Il Presidente

Agostino Pirola



CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

UNIONE PROVINCIALE MILANESE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

20138 MILANO Via Decorati al Valor Civile, 15 Tel. (02) 717342-3-4

C.F. 02897330151

Prot. n.

Data 6 Novembre 1989

Vs. riferimento del

Oggetto: DICHIARAZIONE

Con la presente il sottoscritto SIRONI geom. Aldo presidente dell'Unione Provinciale Milanese delle Cooperative e Mutue

D I C H I A R A

che il **rag. AGOSTINO PIROLA** di Cernusco S.N. è membro del nostro Consiglio di Amministrazione e della giunta esecutiva dal 1970 a tutt'oggi.

Inoltre dal 1978 al 1980 ha ricoperto la carica di Presidente della ns. Federabitazione Provinciale della quale è consigliere dal 1976.

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla legge.

In fede

IL PRESIDENTE
(geom. ALDO SIRONI)

PIAZZA MATTEOTTI, 8 — 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

A T T E S T A Z I O N E

Si attesta che il rag. AGOSTINO PIROLA nato a Cernusco sul Naviglio il 18 settembre 1921 ed ivi residente in via Carroccio N. 15 ha ricoperto la carica di Presidente della Cooperativa dal 1965 ad oggi, mentre nei periodi precedenti ha ricoperto quella di Vice Presidente.

In fede.



Il Vice Presidente
Giuseppe Mariani

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Giuseppe Mariani".

Cernusco sul Naviglio, 6 novembre 1989

CEC
20123 Milano - piazza Novelli, 5 - telefono 02 7491245-87 fax 02 7491245-87

COOPERATIVA SERVIZI CERNUSCO - C.S.C. - s.c.r.l.

Piazza Matteotti, 8

20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Registro Soc. Trib. Milano n. 247078-6523-28

Partita IVA 07905700154

Milano, 6 novembre 1989

A T T E S T A Z I O N E

D I C H I A R A Z I O N E

Si attesta che il rag. AGOSTINO PIROLA nato a Cernusco sul Naviglio il 18 settembre 1921 ed ivi residente in via Carroccio N. 15 ha ricoperto la carica di Presidente della Cooperativa dalla sua costituzione (1985) per il triennio 1985/1988.

Attualmente (triennio 1988/1990) ricopre la carica di Vice Presidente.

In fede.

che il rag. AGOSTINO PIROLA, nato a Cernusco sul Naviglio il 18 settembre 1921 ed ivi residente in via Carroccio, 5, ricopre la carica di Consigliere, dello stesso Consorzio dal 1982.

Si rilascia la presente

Legge.

In fede.



IL PRESIDENTE

Rag. Antonio Rigoldi

Cernusco sul Naviglio, 6 novembre 1989

C.E.C.
Consorzio Edificio Cooperative
& Promozioni



20129 milano - piazza e. novelli, 8 - telefono (02) 7491245-6-7 ric. aut.

CONSORZIO EDILIZIO COOPERATIVO S.R.L.

Milano, 6 novembre 1989

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente, il sottoscritto geom. ALDO SIRONI, nato a Cinisello Balsamo il 26.02.1928 ed ivi residente in via Remigi, 5, in qualità di Presidente del Consorzio Edilizio Cooperativo s.r.l., con sede in Milano - piazza Novelli, 8,

d i c h i a r a

che il rag. AGOSTINO PIROLA, nato a Cernusco sul Naviglio il 18 settembre 1921 ed ivi residente in via Carroccio, 5, ricopre la carica di Consigliere, dello stesso Consorzio, dal 1982.

Si rilascia la presente per gli usi consentiti dalla Legge.

In fede.-

C. E. C.
Consorzio Edilizio Cooperativo
Il Presidente



ADERENTE ALLA C.C.I.



UNIONCOOPSERVIZI SOC. COOP. a R.L.

aderente alla C.C.I.
Tel. 717.344 - Fax: 733929
Cod. Fisc./P. IVA: 04686120157
C.C.I.A.A. 1029215

Ns. riferimento Prot. n. 686
Milano, li 3 novembre 1989

Il sottoscritto Aldo Sironi nato a Cernusco sul Naviglio il 18/09/1921 ed in residenza in Via Carroccio, 15 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Coop.ve AS.CO

dichiara

che il Rag. PIROLA AGOSTINO - residente a Cernusco S/N (MI) -
OGGETTO: dichiarazione di carica.
zio AS.CO dal 1983.

Il sottoscritto Geom. Aldo Sironi nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della UNIONCOOPSERVIZI srl

dichiara

che il Rag. PIROLA AGOSTINO nato a Cernusco sul Naviglio il 18.09.1921 res. Cernusco Sul Naviglio Via Carroccio, 15
e' Consigliere di Amministrazione della scrivente fin dal 1983.

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla Legge.

IL PRESIDENTE
(Geom. Aldo Sironi)

CONSORZIO COOPERATIVO AS.CO. - Soc. Coop. a r.l.

SEDE LEGALE: 20122 MILANO - VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, 15 - MILANO
SEDE AMM. E MAGAZZINO: 20047 BRUGHERIO - VIA GARIBALDI - TEL. (039) 883004/5 - TELEFAX (039)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 01289870154

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto SIRONI ALDO - Nato a Cinisello B.MO il
26/02/1928 ed ivi residente in Via Remigi, 5 - in qua
lità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
del Consorzio Coop.vo AS.CO

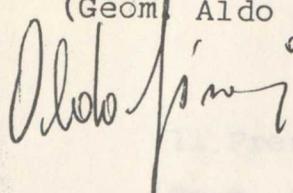
dichiara

che il Rag. Pirola Agostino - residente a Cernusco S/N
(Mi) ricopre la carica di Sindaco Effettivo del Consor
zio AS.CO dal 1983.

In fede.

Il Presidente

(Geom. Aldo Sironi)



Brugherio, 03/11/1989

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consenti
ti dalla Legge.



CONSORZIO COOPERATIVO REGIONALE LOMBARDO

Soc. Coop. a r. l.

Via Decorati al Valor Civile, 15 - 20138 MILANO

C.F. e P.I. 02736840154

Milano, 03/11/1989

SPETT.

OGGETTO:

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto SIRONI ALDO - nato a Cinisello B.mo il 26/02/1928 ed ivi residente in Via Remigi, 5 - in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Cooperativo Regionale Lombardo

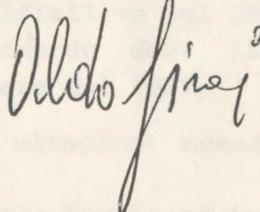
dichiara

che il Rag. Pirola Agostino - Residente a Cernusco S/N (Mi) ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso, dal 1987.

In fede.

Il Presidente

(Geom. Aldo Sironi)



Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla Legge.



C.C.I.A.A. n° 932.606 - Iscriz. Trib. Milano n° 168575

Vol. 4073 - Fasc. 25 - Reg. Pref. n° 419



BANCA D'ITALIA

RACC. A.R.

FILIALE DI MILANO
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

Ma pdl

N. 52164 del 26.9.89
(da citare nella risposta)

Codice destinatario

Rifer. a nota n. del

Fascicolo

Sottoclassificazione

Oggetto: C.R.A. di Cernusco sul Naviglio (Milano). Decorrenza dei termini di cui all'art.9, 2° comma del D.P.R. N.350/85.

Spett.le
Consiglio d'Amministrazione
della Cassa Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio (Milano)
Via Marcellini, 39
20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Si fa riferimento alle lettere del 7.9.1989 e del 13.9.1989, rispettivamente qui pervenute l'11 ed il 20 settembre 1989, con le quali codesta Società ha prodotto la documentazione necessaria per l'ottenimento della definitiva autorizzazione all'esercizio del credito e della contestuale iscrizione nel Registro delle istituzioni creditizie.

Al riguardo, si comunica che dalla data da ultimo citata (20 settembre 1989) decorrono i termini di cui all'art.9, 2° comma del decreto indicato in oggetto.

dr.
Si porgono distinti saluti.

df
IL DIRETTORE

(A. Noto)

A. Noto

BANCA D'ITALIA
SEDE DI MILANO


SEDE
MILANO

MILANO
26. 9. 89

POSTE ITALIANE
03050

RACCOMANDATA A. R.

R MILANO
2438
C.P.C.

Ugr. Signor
Rag. Agostino PIROLA
Via Carroccio 15
20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

2

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
26-09-89

Via Cordusio, 5 - Casella Postale 1184 - 20101 MILANO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

13 Settembre 1989

CERNUSCO S/N _____

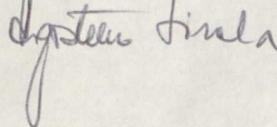
Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Piazza Edison, 3
20123 - MILANO

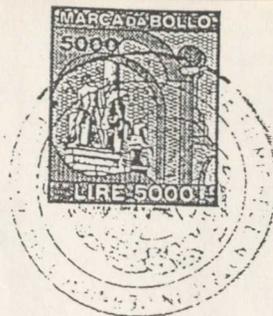
Oggetto : Costituzione C.R.A. di Cernusco sul Naviglio

In allegato Vi trasmettiamo copia autentica dell'atto notorio dal quale risulta che fra i signori Sirtori Flavio, nostro consigliere, e Sirtori Giulio, nostro sindaco, non esiste nessun rapporto di parentela.

Restiamo a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e porgiamo distinti saluti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Il Presidente





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

à' sensi dell'art.4 della Legge 4 gennaio 1968 n.15

I sottoscritti signori:

- SIRTORI Geom. GIULIO, nato a Cernusco sul Naviglio
il 7 maggio 1929 ed ivi residente in Via C. Battisti
n.6 - geometra -

Codice Fiscale: SRT GLI 29E07 C523V -

- SIRTORI FLAVIO, nato a Cernusco sul Naviglio il 28
gennaio 1929 ed ivi residente in Via Colombo n.3 -
agente di assicurazioni -

Codice Fiscale: SRT FLV 29A28 C523D -

Avanti al Dottor SILVIA D'ALONZO, Notaio residente
in Cernusco sul Naviglio ed iscritto al Collegio No-
tarile di Milano,

dichiarano

a tutti gli effetti che tra di essi non corre alcun
vincolo di parentela, essendo uno estraneo all'altro
e pertanto non esiste nei loro confronti alcuna
causa di ineleggibilita' o di decadenza a' sensi
dell'art. 2399 del Codice Civile dalle cariche so-
ciali dagli stessi ricoperte nella "Cassa Rurale ed
Artigiana di Cernusco sul Naviglio (Milano)
S.c.r.l." corrente in Cernusco sul Naviglio, Via
Marcelline n.39.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cernusco sul Naviglio, 28 luglio 1989

I DICHIARANTI

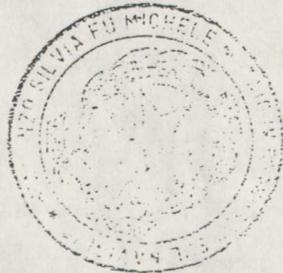
Flavio Sirtori
Giulio Sirtori

Attesto che i dichiaranti signori:

- SIRTORI Geom. GIULIO, nato a Cernusco sul Naviglio il 7 maggio 1929 ed ivi residente in Via C. Battisti n.6 - geometra -

- SIRTORI FLAVIO, nato a Cernusco sul Naviglio il 28 gennaio 1929 ed ivi residente in Via Colombo n.3 - agente di assicurazioni -

della cui identita' personale io Notaio sono certo, hanno, previa ammonizione sulla responsabilita' penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la sujestesa dichiarazione.



Cernusco sul Naviglio, 28 luglio 1989

Michele Silvia Fu Michele

Copia autentica conforme all'originale documento
esibitomi.

In carta libera per gli usi consentiti dalla Legge.

Milano, 11 settembre 1989



Luigi d'Alvoro

ESTRATTO DAL LIBRO GVERNATIVO DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Martedì 5 settembre 1989
Cernusco s/N. 7 settembre 1989

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Piazza Edison, 3
20123 - MILANO

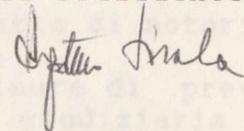
Oggetto : C.R.A. di Cernusco sul Naviglio. Autorizzazione alla costituzione.

Con riferimento alla Vostra lettera del 26/7/1989, Vi trasmettiamo in allegato:

- certificato del Tribunale di Milano attestante l'avvenuta omologazione;
- documentazione comprovante i requisiti di professionalità del Presidente e del Direttore, nonché i requisiti di onorabilità degli amministratori, sindaci e direttore;
- estratto del verbale concernente la verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità.

Restiamo a Vostra disposizione per ulteriori necessità e porgiamo distinti saluti.

Cassa Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio
Il Presidente



ESTRATTO DAL LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata" con sede in Cernusco sul Naviglio

Verbale di Riunione
del Consiglio di Amministrazione

Oggi, Martedì 5 settembre 1989, alle ore 21 presso la Sede della Cooperativa Constantes (g.c.), a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Verifica requisiti esperienza ed onorabilità a norma del D.P.R. 350 del 27/6/1985

Risultano presenti:

il Presidente: Pirola rag. Agostino;

i Consiglieri: Baboni dott. Carlo (Vice Presidente), Mariani Giuseppe, Perego Giuseppe, Raimondi Umberto, Sirtori Flavio, Bartoli Gianni;

i Sindaci: Rigoldi rag. Antonio - Presidente - Sirtori geom. Giulio, Penati rag. Eliseo - effettivi - Bernardi Alberto - supplente -;

Assume la presidenza il Rag. Agostino Pirola il quale dichiara aperta e valida la seduta e chiama a fungere da segretario il sig. Mariani Giuseppe.

Si passa quindi a trattare l'argomento all'ordine del giorno.

1. Verifica requisiti esperienza ed onorabilità a norma del D.P.R. n. 350 del 27/6/1985.

Il Presidente informa che si rende necessario procedere alla verifica dei requisiti di professionalità ed onorabilità del Presidente e del Direttore ed alla verifica dei requisiti di onorabilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, compreso il sindaco supplente.

Il Presidente comunica che tutti hanno fatto pervenire la documentazione richiesta e pertanto si può procedere, sulla base di essa, all'esame delle posizioni individuali con l'astensione, di volta in volta, dell'interessato, come prescritto.

Si allontana momentaneamente dalla sala il Presidente ed assume la presidenza del Consiglio il Vice Presidente, Dott. Carlo Baboni, il quale offre in visione ai presenti la documentazione esibita dal Rag. AGOSTINO PIROLA, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e socie-

- tà del settore assicurativo e finanziario.”
- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di professionalità, a norma dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 350 avendo il Rag. Agostino Pirola ricoperto la carica di Amministratore nel settore della cooperazione per oltre un ventennio;
- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Presidente, il quale assume nuovamente la Presidenza ed offre in visione ai presenti, con esclusione del Dott. CARLO BABONI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9 /1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e società del settore assicurativo e finanziario.”

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Dott. CARLO BABONI ed il Presidente chiama a fungere da Segretario il Signor Flavio Sirtori in sostituzione del Signor GIUSEPPE MARIANI. Il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Signor GIUSEPPE MARIANI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della

legge 13/9/1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e società del settore assicurativo e finanziario."

3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Sig. GIUSEPPE MARIANI il quale assume nuovamente la funzione di Segretario del Consiglio ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Signor UMBERTO RAIMONDI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

1) curriculum vitae

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e società del settore assicurativo e finanziario."

3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Sig. UMBERTO RAIMONDI ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Signor FLAVIO SIRTORI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

1) curriculum vitae

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e società del settore assicurativo e finanziario."

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Signor FLAVIO SIRTORI ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Signor GIUSEPPE PEREGO, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e società del settore assicurativo e finanziario."

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Sig. GIUSEPPE PEREGO ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Signor GIANNI BARTOLI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:

"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646

- di non aver svolto, nell'ultimo triennio, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti creditizi ovvero enti e socie-

tà del settore assicurativo e finanziario."

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Signor GIANNI BARTOLI ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Rag. ANTONIO RIGOLDI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:
"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646."

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Rag. ANTONIO RIGOLDI ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Geom. GIULIO SIRTORI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:
"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646."

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 350, non ri-

sultando situazioni impeditive in tal senso.
Rientra in sala il Geom. GIULIO SIRTORI ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Rag. ELISEO PENATI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:
"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646."
- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, unanimemente e con la sola eccezione dell'interessato, allontanatosi dalla sala, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra in sala il Rag. ELISEO PENATI ed il Presidente offre in visione ai presenti, con esclusione del Signor ALBERTO BERNARDI, allontanatosi dalla sala, la documentazione esibita da quest'ultimo, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:
"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646."
- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Rientra il signor ALBERTO BERNARDI ed il Presidente offre in visione ai presenti la documentazione esibita dal Rag. ANGELO MELZI, consistente in:

- 1) curriculum vitae
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 4/9/1989, da cui risulta:
"- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31/5/1965, n. 575, e della legge 13/9/1982, n. 646
- di aver svolto, per oltre cinque anni, la funzione di Vice Direttore Generale della

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu' - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Cantu', C.so Unita'd'Italia n. 11 -, la quale, nell'ultimo triennio, non è stata sottoposta a procedure di amministrazione straordinaria o di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi degli articoli 57 e 67 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni."

- 3) certificato generale del casellario giudiziale, da cui non risulta l'esistenza di alcuna situazione impeditiva di cui ai nn. 1 e 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 350/85.

In virtù della documentazione esibita, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara:

- la sussistenza dei requisiti di professionalità, a norma dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 350, avendo il Rag. ANGELO MELZI acquisito un'adeguata esperienza di lavoro in materia creditizia;
- la sussistenza dei requisiti di onorabilità, a norma dell'art. 4 e 5 del D.P.R. 350, non risultando situazioni impeditive in tal senso.

Gli interessati si sono impegnati verbalmente a far conoscere immediatamente al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenienza anche di una sola delle situazioni, di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 350/85, ostative al mantenimento della carica attualmente ricoperta.

Il Consiglio si impegna ad usare l'ordinaria diligenza per la verifica di eventuali modifiche dello "status" di "onorabilità" degli esponenti della Cassa.

Il Consiglio dà inoltre incarico al Presidente di trasmettere estratto del presente verbale alla Banca d'Italia.

Alle ore 23,40 la seduta è sciolta previa approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

I Segretari

F.to Giuseppe Mariani
F.to Flavio Sirtori

Il Presidente

F.to Agostino Pirola
Il Vice Presidente
F.to Carlo Baboni

Copia conforme all'originale Verbale del Consiglio di Amministrazione della "Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata" con sede in Cernusco sul Naviglio, quale risulta trascritto nel Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione, libro debitamente numerato, tenuto ai sensi di legge. Cernusco sul Naviglio, 7 settembre 1989

I Segretari

Giuseppe Mariani
Flavio Sirtori

Il Presidente

Agostino Pirola
Il Vice Presidente

Carlo Baboni

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Cernusco s/N. 4 settembre 1989

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Piazza Edison, 3
20123 - MILANO

Oggetto : Nomina direttore

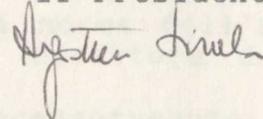
In allegato Vi trasmettiamo estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 31 agosto 1989 ove risulta la nomina del rag. Angelo Melzi a direttore della Cassa.

Il rag. Melzi, da 28 anni nel movimento delle Casse Rurali ed Artigiane, attualmente ricopre la carica di vice direttore generale alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu' e passerà alle nostre dipendenze a decorrere dal 1 dicembre 1989.

Distinti saluti.

Cassa Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio

Il Presidente



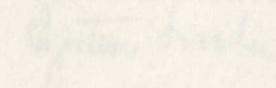
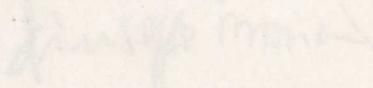
Alle ore 23.35 la seduta viene conclusa previa lettura e lettura del presente verbale.

Il Segretario Il Presidente

F.10 Giuseppe Mariani P.10 Agostino Pirola
Copia conforme all'originale Verbale del Consiglio di Amministrazione della "Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio" Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cernusco sul Naviglio, quale risulta trascritto nel libro Verbali del Consiglio di Amministrazione, libro debitamente numerato, tenuto ai sensi di legge, con l'avvertenza che le parti scisse non alterano quelle qui riportate.

Cernusco sul Naviglio 4 settembre 1989

Il Segretario Il Presidente



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

ESTRATTO DEL LIBRO VERBALE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI
CERNUSCO SUL NAVIGLIO" Società cooperativa a
responsabilità limitata Cernusco s/N. 4 settembre 1989
Naviglio

Verbale di riunione

Del Consiglio di Amministrazione

Il giorno 4 settembre 1989, alle ore 21 presso
la sede della Cooperativa Constantes (s.c.), a se-
guito dell'invito di convocazione, si è riu-
nito il Consiglio di Amministrazione per discutere
sull'ordine del giorno:
1. convocazione del Presidente

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Piazza Edison, 3
20123 - MILANO

Oggetto : Rinuncia all'incarico da parte di un sindaco effettivo
e relativa sostituzione.

Con la presente Vi comunichiamo che il nostro sindaco
effettivo rag. Angelo Melzi, in data 29 agosto 1989, ha
rassegnato le dimissioni per assumere l'incarico di direttore
della Cassa.

E' subentrato automaticamente il rag. Eliseo Penati,
sindaco supplente piu' anziano, che resterà in carica fino alla
prossima assemblea.

Allegato alla presente Vi trasmettiamo estratto del
verbale del Consiglio di Amministrazione del 31 agosto 1989.
Distinti saluti.

Cassa Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio
Il Presidente

Antonio Finola

ESTRATTO DAL LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO" Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cernusco sul Naviglio.

Verbale di riunione
del Consiglio di Amministrazione

Oggi, giovedì 31 agosto 1989, alle ore 21 presso la sede della Cooperativa Constantes (g.c.), a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Rinuncia all'incarico da parte di un sindaco effettivo e relativa sostituzione
3. Assunzione personale
4. Nomina Direttore
5. Richieste di autorizzazioni amministrative
6. Eventuali e varie.

Risultano presenti:

il Presidente : Pirola rag. Agostino;

i Consiglieri : Baboni dott. Carlo (Vice Presidente), Mariani Giuseppe (segretario), Perego Giuseppe, Raimondi Umberto, Sirtori Flavio, Bartoli Gianni;

i Sindaci : Rigoldi rag. Antonio - Presidente -, Sirtori geom. Giulio - effettivo - Bernardi Alberto, Penati rag. Eliseo - supplenti.

Assente giustificato il sindaco dimissionario Melzi rag. Angelo.

Si passa quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

OMISSIS

2. Rinuncia all'incarico da parte di un sindaco effettivo e relativa sostituzione

Il Presidente dà lettura della lettera del 29/8/89 con la quale il rag. Angelo Melzi, sindaco effettivo nominato nell'atto costitutivo del 2 aprile 1989, ha dichiarato di rinunciare all'incarico pur mantenendosi disponibile ad assumere altri ruoli nell'ambito della nostra Cassa.

Si prende atto delle dimissioni e dovendosi procedere ai sensi dell'art. 2401 c.c. alla sostituzione con il sindaco supplente più anziano, il Consiglio delibera di dare comunicazione scritta al sig. Penati rag. Eliseo cittadino Italiano, nato a Cernusco sul Naviglio il 28/11/1919 e residente a Cernusco sul Naviglio in Via E. Toti n. 10 codice fiscale PNT LSE 19S28 C523T, nominato sindaco supplente, e subentrato automaticamente nella carica di sindaco effettivo, a seguito delle suddette dimissioni. Tale carica verrà mantenuta sino alla prima assemblea.

OMISSIS

Alle ore 23,35 la seduta viene sciolta previa stesura e lettura del presente verbale.

STUDIO NOTARILE MEZZANOTTE - D'ALONZO

DOTT. FEDERICO MEZZANOTTE
DOTT. SILVIA D'ALONZO

20122 MILANO 10-08-1989
VIA LARGA, 9 - TELEFONO 876855/6/7
20063 CERNUSCO S/N (MI)
VIA C. BALCONI, 43 - TELEF. 9240341
C. F. E P. IVA 07141400155

Egr. Signor
Rag. Agostino Pirola
via Carroccio n. 15
Cernusco sul Naviglio

La presente per comunicarLe che l'atto costitutivo della "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO) S.C.R.L." in data 2 aprile 1989 rep. 63153/3809 a mio rogito, è stato omologato dal Tribunale di Milano in data 05 AGOSTO 1989 al n. 6487 e che è stato depositato presso la Cancelleria delle Società Commerciali il 10 AGOSTO 1989 ed iscritta ai numeri 295.776 Società - 7496 VOLUME - 26 fascicolo (ed al N. 85696 d'ordine)

Il numero d'iscrizione alla Camera di Commercio perverrà direttamente alla società.

Distinti saluti

Notaio dr. Silvia d'Alonzo

L. Luis d'Alonzo

A. Melzi - Via Visconti 9/B

Cernusco 9230648

Canta 021/700182

FILIALE DI MILANO
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

pdl

Spett.le
Consiglio d'Amministrazione
della Cassa Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio (Milano)
Via Marcellini, 39
20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

v 42560

del 26.7.89

Rifer. a nota n.

del

Citare nella risposta

Oggetto

C.R.A. di Cernusco sul Naviglio (Milano). Autorizzazione alla costituzione.

Con lettera del 16.5.89 è pervenuta copia del rogito del notaio dott. Silvia D'Alonzo in data 2 aprile 1989, n.63153 di repertorio e n.3809 di raccolta, contenente l'atto costitutivo e lo statuto sociale della "Cassa rurale ed artigiana di Cernusco sul Naviglio s.c.r.l." con sede nel comune omonimo (Provincia di Milano).

Esaminati gli atti suddetti, la Banca d'Italia, in virtù dei poteri ad essa conferiti con D.L.C.P.S. 17.7.1947, n.691, rilascia con la presente - ai sensi del combinato disposto dell'art.28 del R.D.L. 12.3.1936, n.375 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt.2, comma 4' e 8 comma 3' del Testo Unico delle leggi sulle Casse rurali ed artigiane - l'autorizzazione alla costituzione, necessaria per ottenere dal competente Tribunale l'omologazione e l'iscrizione della società nel registro delle imprese. Ciò nell'intesa che il codesto Consiglio di Amministrazione provveda a:

- modificare la denominazione della società che, in conformità dell'art.3 del TUCRA, dovrà assumere la forma seguente: "Cassa rurale ed artigiana di Cernusco sul Naviglio (Milano) s.c.r.l."
- dimostrare che tra il Sindaco, Sirtori Giulio ed il Consigliere, Sirtori Flavio, non intercorrono i legami di parentela di cui all'art.32 dello statuto della "Rurale". Infatti, in base al disposto dell'art.2399 del c.c. trasfuso nell'art.32 dello statuto, i parenti e gli affini degli amministratori entro il quarto grado non possono essere eletti alla carica di Sindaco e, ove eletti, decadono dall'ufficio.

Si porgono distinti saluti.

IL VICE DIRETTORE REGGENTE

(G. F. ...)

FILIALE DI MILANO
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

- 1 -

pdl

v 42559

del 26.7.89

Rifer. a nota n.

del

Egr. Signor
Rag. Agostino Pirola
Presidente
della Cassà Rurale ed Artigiana
di Cernusco sul Naviglio (Milano)
Via Carroccio, 15
20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Citare nella risposta

Oggetto

C.R.A. di Cernusco sul Naviglio (Milano). Autorizzazione alla
stituzione.

Con riferimento alla nota del 16.5.89, si trasmette in originale il provvedimento autorizzativo necessario per il perfezionamento della procedura di costituzione dell'azienda in oggetto, nell'intesa che il Consiglio di Amministrazione provveda a soddisfare le condizioni nel medesimo contenute.

Si soggiunge, inoltre, che per il successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia dovrà essere avanzata apposita istanza corredata della seguente documentazione:

- a) certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante l'avvenuta omologazione della delibera assembleare di costituzione;
- b) documentazione comprovante i requisiti di professionalità del Presidente e del direttore generale nonché i requisiti di onorabilità dei soggetti che ricoprono cariche - comunque denominate - di amministratore, sindaco (anche supplente) e direttore generale.
- c) copia del verbale consiliare concernente la verifica dei requisiti suddetti.

In attesa di ricevere la documentazione richiesta, si porgono distinti saluti.

IL VICE DIRETTORE REGGENTE

(G. Roma)
[Signature]

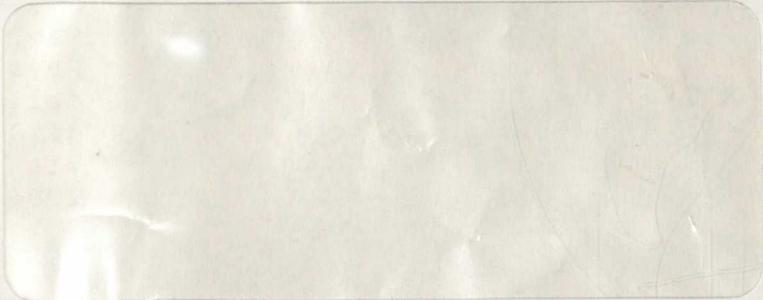
[Handwritten mark]

BANCA D'ITALIA

SEDE DI MILANO

Raccomandata

A MANO



Mod. 0

Via Cordusio, 5 - Casella Postale 1184 - 20101 Milano

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
società cooperativa a responsabilità limitata

Cernusco sul Naviglio, 29 maggio 1989

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Via Cordusio, 5
20123 - M I L A N O

e p. c. FEDERAZIONE LOMBARDA
CASSE RURALI ED ARTIGIANE
Via Decorati al Valore Civile, 15
20138 - M I L A N O

OGGETTO: trasmissione secondo esemplare atto costitutivo

Facciamo seguito alla nostra del 16/5/1989 per trasmetterVi un secondo esemplare dell'atto costitutivo n. 63153/3809 di rep. a rogito Notaio Dott.ssa Silvia D'Alonzo.

Distinti saluti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(Il Presidente)

Agostino Inaba

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
società cooperativa a responsabilità limitata

Cernusco sul Naviglio, 16.05.1989

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Via Cordusio, 5
20123 - M I L A N O

e p. c.
FEDERAZIONE LOMBARDA
Casse Rurale ed Artigiane
Via Decorati al Valore Civile, 15
20138 - M I L A N O

oggetto: trasmissione atto costitutivo

Come da Vostra autorizzazione N. 81304 del 30/11/88 il 2/4/1989 si è provveduto davanti al notaio dr. Silvia D'Alonzo alla stesura dell'atto costitutivo della c.r.a. di Cernusco s.n.

In allegato Vi rimettiamo copia di tale atto (n. 63153/3809 di rep.) e l'elenco dei sottoscrittori suddiviso per località con in calce l'autentica della residenza e professione effettuate dall'autorità competente.

Come potete rilevare la compagine sociale è così formata:

- attività artigiana	n. 1.259	75,98%
- attività agricola	n. 180	10,86%
- altre attività	n. 218	13,16%

e risulta conforme al disposto dell'art. 4 del T.U. delle C.R.A..

Nel rimanere a Vostra disposizione per eventuali necessità ed in attesa di ricevere l'autorizzazione da produrre al Tribunale di Milano per la successiva omologa, Vi preghiamo di voler indirizzare la corrispondenza a:

PIROLA rag. AGOSTINO

Via Carroccio n. 15 - 20063 Cernusco sul Naviglio (Milano).

RingraziandoVi anticipatamente, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(il presidente)

Agostino Pirola

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
società cooperativa a responsabilità limitata

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

- Società Cooperativa a responsabilità limitata -

Cernusco sul Naviglio, 16.05.1989

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Vigilanza sulle Aziende di Credito
Divisione II
Via Cordusio, 5
20123 - M I L A N O

e p. c.
FEDERAZIONE LOMBARDA
Casse Rurale ed Artigiane
Via Decorati al Valore Civile, 15
20138 - M I L A N O

oggetto: trasmissione atto costitutivo

Come da Vostra autorizzazione N. 81304 del 30/11/88 il 2/4/1989 si è provveduto davanti al notaio dr. Silvia D'Alonzo alla stesura dell'atto costitutivo della c.r.a. di Cernusco s.n.

In allegato Vi rimettiamo copia di tale atto (n. 63153/3809 di rep.) e l'elenco dei sottoscrittori suddiviso per località con in calce l'autentica della residenza e professione effettuate dall'autorità competente.

Come potete rilevare la compagine sociale è così formata:

- attività artigiana	n. 1.259	75,98%
- attività agricola	n. 180	10,86%
- altre attività	n. 218	13,16%

e risulta conforme al disposto dell'art. 4 del T.U. delle C.R.A..

Nel rimanere a Vostra disposizione per eventuali necessità ed in attesa di ricevere l'autorizzazione da produrre al Tribunale di Milano per la successiva omologa, Vi preghiamo di voler indirizzare la corrispondenza a:

PIROLA rag. AGOSTINO

Via Carroccio n. 15 - 20063 Cernusco sul Naviglio (Milano).

RingraziandoVi anticipatamente, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(il presidente)

Agostino Pirola

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

- Società Cooperativa a responsabilità limitata -

PROSPETTO RIASSUNTIVO PER ATTIVITA' ECONOMICA DEI SOCI SOTTOSCRITTORI
aggiornato alla data del 2 aprile 1989

- Artigiani	N. 1.259.=	75,98%
- Coltivatori	N. 180.=	10,86%
- Altre categorie	N. 218.=	13,16%
	<hr/>	
	N. 1.657.=	100,00%

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Il Presidente

Pirola Rag. Agostino

Agostino Pirola

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

- Società Cooperativa a responsabilità limitata -

PROSPETTO SOCI SOTTOSCRITTORI SUDDIVISO PER COMUNE DI RESIDENZA

aggiornata alla data del 2 aprile 1989

- Cernusco Sul Naviglio	N.	1.300.=	78,46%
- Pioltello	N.	43.=	2,60%
- Vimodrone	N.	70.=	4,22%
- Cassina De' Pecchi	N.	62.=	3,74%
- Cologno Monzese	N.	27.=	1,63%
- Brugherio	N.	155.=	9,35%
	N.	1.657.=	100,00%

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Il Presidente

Pirola Rag. Agostino

BANCA D'ITALIA

FILIALE DI MILANO
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

PGS/

N. 081304 30.11.88

Rifer. a nota n. del

Citare nella risposta:

Oggetto:

Spett.le
COMITATO PROMOTORE PER
L'ISTITUENDA C.R.A. di
CERNUSCO S/NAVIGLIO
c/o Sig. Giuseppe MARIANI
Via M. Polo, 2
20063 CERNUSCO S/NAVIGLIO MI

e p.c. Spett.le
FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE C.R.A.
Via Decorati al Valor Civile, 15
20138 M I L A N O

Costituzione C.R.A. nel Comune di Cernusco sul Naviglio (Milano).

Si fa riferimento alla precorsa corrispondenza e segnatamente alla nota del 6 settembre 1988 allegata alla quale è pervenuta la documentazione concernente l'istanza di costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio.

Al riguardo, si comunica che potrà essere convocata l'Assemblea dei sottoscrittori per la stipula dell'atto costitutivo e l'approvazione dello statuto sociale.

Si precisa che l'elencazione dei sottoscrittori nell'atto costitutivo dovrà indicare:

- il numero e l'importo delle azioni da ciascun socio sottoscritte (art.5, comma 3° del T.U.C.R.A.);
- la residenza e il mestiere o la professione dei soci; ciò al fine di accertare che la compagine sociale risulti in linea con quanto disposto dall'art.4 del citato Testo Unico.

Nel caso di variazioni della compagine sociale in sede di stipula dell'atto costitutivo rispetto ai nominativi indicati nel piano di sottoscrizione iniziale, dovrà essere prodotta una certificazione rilasciata dalle competenti Autorità comunali, attestante l'attività o la professione e la residenza dei nuovi soci.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea dovranno essere redatte, ai sensi dell'art.8, comma 1° del T.U.C.R.A., per atto pubblico, un esemplare del quale dovrà essere qui trasmesso ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui al combinato disposto dell'art. 28 del R.D.L. 12/3/1936, n°375 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt.2, comma 4°, e 8, comma 3° del ripetuto Testo Unico, necessari

BANCA D'ITALIA

per ottenere dal competente Tribunale l'omologazione della società e la sua iscrizione nel registro delle imprese.

Si soggiunge, infine, che il successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia resta, tra l'altro, subordinato al soddisfacimento dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dal D.P.R. 27/6/1985 n°350.

Si resta in attesa di ricevere la documentazione richiesta e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(A.Noto)

[Handwritten signature]

ak

BANCA D'ITALIA

Commissione del Tribunale di omologazione della società e la

BANCA D'ITALIA
SEDE DI MILANO



SEDE
MILANO



Via Cordusio, 5 - Casella Postale 1184 - 20101 MILANO



CERNUSCO S/N : 1300

BRUGHERIO : 155

COLOGNO M. : 27

CASSINA DE P. : 62

PIOLTELLO : 43

VIMODRONE : 70

1657

ATT. ARTIGIANALE : 1259

ATT. AGRICOLA : 180

ALTRE ATTIVITA' : 218

13.26%

1657

COSTITUENDA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Spett.le

BAUCA D'ITALIA

Ufficio Vigilanza sulle Aziende
di Credito

Ufficio III

M I L A N O

e p. c.

Spett.le

FEDERAZIONE LOMBARDA

DELLE C.R.A.

Via Decorati al Valore

Civile, 15

M I L A N O

OGGETTO: richiesta di costituzione di una Cassa Rurale ed
Artigiana in Cernusco sul Naviglio

Si fa riferimento alla nota n. 45967 del 5 luglio
u.s. con la quale codesta Banca ha comunicato che la richie-
sta, concernente la costituzione di una Cassa Rurale ed Ar-
tigiana nel Comune di Cernusco sul Naviglio, può essere ora
suscettibile di favorevole accoglimento.

Al riguardo, questo Comitato, preso atto della di-
versa considerazione data all'ultima istanza e nella viva
speranza che la stessa possa quanto prima concretizzarsi,

precisa che si è provveduto ad aggiornare l'elenco dei soci sottoscrittori, stralciando dallo stesso alcuni nominativi (48) e sostituendoli con altri (52) in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.

Per quanto attiene al Numero dei Soci sottoscrittori si è raggiunta quota 1.524, anche perchè il periodo estivo nel quale è pervenuta la risposta da parte di questo Istituto non ha consentito di reperire tanti altri aspiranti Soci che comunque informati da parte di questo Comitato, hanno assicurato la loro adesione non appena si costituirà la "Cassa".

Si fa presente che sarà senz'altro rispettato l'obbligo imposto nella composizione della compagine sociale (art. 4 del TUCRA) e del capitale sottoscritto superiore a L. 3.000.000.000.=

Per i Soci pensionati agricoltori e/o artigiani si è predisposta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà così come richiesto.

La redazione dell'atto costitutivo e dello statuto è stata approntata secondo lo schema elaborato con la "Federazione Italiana delle Casse Rurali".

Si fa altresì presente che si è ritenuto di non servirsi più dei locali a suo tempo segnalati da adibire ad uffici della "Cassa", anche perchè destinati ad altro uso, data la lunga inattività, e si è scelto una nuova sede sita in via Marcelline, 39 messa a disposizione gratuitamente dai Soci per almeno due anni, poco distante dalla prece

dente, più moderna e funzionale, fornita di parcheggio e sempre nella zona centrale di Cernusco.

Nel trasmettere infine la documentazione richiesta e nell'intesa di fornire la massima collaborazione per eventuali chiarimenti in ordine al prosieguo della pratica, resta in attesa di cortesi comunicazioni in proposito e, ringraziando, si porgono i più distinti saluti.

EPPE ALBERTI

essione: artigiano

Giordano, 12 - Cernusco sul Naviglio - tel. 02-92.43.042

Alberto Scuffi

FELICE FRIGERIO

essione: artigiano - pittore

Viantea, 31 - Cernusco S/N. - tel. 02-92.40.349

Felice Frigerio

PE MARIANI

essione: impiegato pensionato

polo, 2 - Cernusco S/N. - tel. 02-92.40.713

Ginsoppe Mariani

MILANI

essione: artigiano

te Unione Artigiani di Cernusco sul Naviglio

la Malfa, 10 - Cernusco S/N. - tel. 02-9232.347

Milani Marzio

EO PENATI

essione: coltivatore

dente Provinciale Coltivatori Diretti

8 - Cernusco sul Naviglio - tel. 02-92.43.019

Enrico Penati

REGO

essione: artigiano

li, 8 - Cernusco S/N. - tel. 02-92.40.457

Enrico Rego

Rag. AGOSTINO PIROLA
Professione: impiegato
Via Carroccio, 15 - Cernusco sul Nav. - tel. 02-92.41.152

Agostino Pirola

4

UMBERTO RAIMONDI
professione: artigiano
Via Don Milani, 15 - Cernusco sul Nav. - tel. 02-92.32.354

Umberto Raimondi

N.B.: Si prega di inviare la corrispondenza inerente alla
stessa in questione al seguente indirizzo:

COMITATO PROMOTORE PER L'ISTITUENDA
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
C/o Signor GIUSEPPE MARIANI
Via Marco Polo, 2
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Milano)

Cernusco sul Naviglio, 6 settembre 1988

BANCA D'ITALIA

- RACCOMANDATA A.R. -

av

FILIALE DI MILANO

VR
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
UFFICIO III°

-3LUG87 058351

N. del

Rifer. a nota n. del

Citare nella risposta:

Oggetto: Costituzione C.R.A di Cernusco sul Naviglio (MI).

Spett.Le

COMITATO PROMOTORE PER L'ISTITUENDA
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di CERNUSCO SUL NAVIGLIO
c/o Sig. Giuseppe MARIANI
Via Marco Polo, 2
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO(MI)

e p.c. Spett.le

FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE CASSE RU
RALI ED ARTIGIANE
Via Decorati al Valor Civile, 15
20138 M I L A N O

Si fa riferimento all'istanza qui pervenuta tramite la Federazione Lombarda delle Casse Rurali ed Artigiane, volta alla costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio, con sede nel comune omonimo (provincia di Milano).

In proposito, si fa presente che, in conformità della vigente normativa in materia di costituzione di nuovi enti creditizi (D.P.R. 27.6.85, n.350, delibera del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 31.10.85) la Banca di Italia, durante il periodo transitorio che avrà termine il 15 dicembre 1989, valuta le iniziative di costituzione tenendo anche conto delle esigenze economiche del mercato in cui andranno a collocarsi i nascenti organismi.

Secondo quanto stabilito nella cennata delibera CICR, ai fini dell'esame delle domande della specie, l'Organo di Vigilanza si avvale tra l'altro delle indagini e degli strumenti di analisi applicati per disciplinare la politica di espansione e di assetto territoriale delle banche, con particolare riguardo agli indicatori di concorrenza, produttività ed adeguatezza che caratterizzano le singole aree di mercato.

Per quanto concerne in particolare le iniziative di costituzione di nuove Casse Rurali ed Artigiane, la Banca d'Italia prende inoltre in considerazione le circostanze di fatto che contraddistinguono la piazza oggetto della domanda, quali la popolazione e la distanza dal più vicino sportello bancario.

Al riguardo, si osserva preliminarmente che gli operatori del Comune di Cernusco sul Naviglio si avvalgono per il soddisfacimento delle esigenze di servizi bancari della esistente attrezzatura creditizia, costituita da n.4 sportelli.

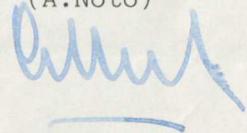
WR
In relazione allo sviluppo delle attività produttive nei settori industriali e commerciali, si sono riscontrati margini di ricettività per l'ampliamento dell'offerta di servizi bancari; in relazione a ciò questo Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Sportelli '86, ha favorito il potenziamento della rete di sportelli del comune in parola.

Si soggiunge, inoltre, che la specifica domanda di servizi bancari proveniente dagli operatori appartenenti ai settori dell'agricoltura e dell'artigianato può essere soddisfatta dalle Casse rurali da tempo operanti nella zona ed abilitate ad acquisire nuovi soci nel comune di Cernusco sul Naviglio.

In relazione a tutto quanto precede si ritiene che non sussistano le condizioni per un proficuo inserimento in loco di una Cassa rurale e si comunica, pertanto, che l'istanza non è suscettibile di accoglimento.

Si porgono distinti saluti.

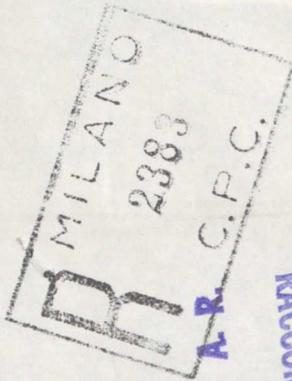
dm
IL DIRETTORE
(A.Noto)

at


**BANCA
D'ITALIA**

Sede di
MILANO

Piazza T. Edison 3 - 20123 MILANO



RACCOMANDATA A.R. C.P.C.

RACCOMANDATA A.R.

5



FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE

diversi allegati
(in duplice esemplare)

Prot. n. 1363/FC/vb

Rif.

Milano li 27 febbraio 1986

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Sede di
MILANO

OGGETTO Domanda per la costituzione di una Cassa
Rurale ed Artigiana nel Comune di Cernusco sul Naviglio

Nell'interesse dei Soci promotori, che per l'istruzione della relativa pratica sono stati assistiti da questa Federazione di categoria, si ha il pregio di trasmettere, qui unita, regolare domanda per la costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana nel comune di Cernusco sul Naviglio.

Come risulta dalla documentazione, trattasi di località che rientra fra quelle previste dalle vigenti disposizioni e nella quale è da tempo sentita l'aspirazione di una cooperativa di credito locale, in atto confermata dalle firme di n. 1520 promotori che hanno sottoscritto un capitale iniziale di f. 3.040.000.000.=.

Si soggiunge che questa Federazione vedrebbe di buon grado accolta la suddetta istanza anche perchè ha potuto formarsi la convinzione che, collateralmente alle condizioni ambientali favorevoli alla riuscita dell'iniziativa, esistono fra i promotori e fra i potenziali futuri soci persone che possono riscuotere fiducia e dare affidamento per una valida amministrazione dell'azienda.

Inoltre, la Federazione provvederà, all'invio di personale qualificato, per l'espletamento dell'operatività quotidiana sopportandone l'onere proprio in virtù di quelle finalità mutualistiche che l'ispirano.

Nella certezza che codesto Istituto vorrà cortesemente esaminare l'istanza in parola con la consueta benevolenza, è gradito inviare i più distinti saluti.

Allegati:

- domanda in duplice esemplare
- relazione illustrativa
- elenco dei soci promotori e riepilogo qualifiche professionali
- piano di sottoscrizione del capitale sociale
- schema dell'atto costitutivo
- schema dello statuto.

IL DIRETTORE
(F. Brosca)

108923 21.MAR80

Onorevole Deputato,

mi riferisco alla Sua del 6 corrente con la quale mi interessa in merito alla costituzione di una Cassa rurale ed artigiana in Ronco, frazione del Comune di Cernusco sul Naviglio (Milano), già servito da sportelli bancari.

Al riguardo, Le comunico che, come a suo tempo segnalato ai promotori dell'iniziativa, l'istanza di cui trattasi non è stata ritenuta suscettibile di accoglimento in quanto nella fattispecie in esame difettano alcuni dei requisiti richiesti dalla direttiva emanata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, in data 4 giugno 1976, in merito alla costituzione di aziende di credito della predetta categoria in frazioni di Comuni già serviti da sportelli bancari.

Tale direttiva, infatti, ha stabilito che l'autorizzazione alla costituzione di nuove "Rurali" in frazioni di Comuni bancabili resta subordinata al coesistere di una serie di requisiti oggettivi, tra i quali rivestono particolare importanza l'entità della popolazione insediata nel territorio comunale e la distanza della frazione dal proprio capoluogo bancabile, le quali non potranno in nessun caso essere, rispettivamente, superiore a 20.000 abitanti ed inferiore a km. 5, requisiti questi che non sussistono nel caso in questione.

Le invio cordiali saluti.

Mani

108833 31.MAR80

BANCA D'ITALIA

Filiale di MILANO

N. 43085 (data) 21 MARZO 1981

Rifer. a nota n. _____ del 23.12.1980

Preg.mo
Sig. Agostino Pirola
Via Carroccio, 15
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Milano)

e, p.c. Spett.
FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE CASSE
RURALI ED ARTIGIANE
Via S. Francesco d'Assisi, 13
MILANO

OGGETTO Costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana in Ronco, frazione
di Cernusco sul Naviglio (Milano).

Si fa riferimento alla nota a margine concernente
la richiesta di costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana
in Ronco, frazione del Comune di Cernusco sul Naviglio.

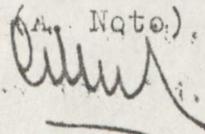
In argomento si comunica che la richiesta in questione non appare suscettibile di accoglimento per le considerazioni di seguito indicate:

- con deliberazione del 4 giugno 1976 il Comitato del credito ha stabilito che l'autorizzazione alla costituzione di nuove "Rurali" in frazioni di comuni bancabili resta subordinata al coesistere di una serie di requisiti oggettivi, tra i quali rivestono particolare importanza l'entità della popolazione insediata nel territorio comunale e la distanza della frazione dal proprio capoluogo bancabile, le quali non potranno in nessun caso essere, rispettivamente, superiore a 20.000 abitanti ed inferiore a Km. 5; requisiti questi che non sussistono nel caso in esame;
- le circostanze di fatto che caratterizzano la piazza richiesta, la quale conta poche centinaia di abitanti e dista appena 2 chilometri da Cernusco sul Naviglio, ove operano due aziende di credito; non fanno ritenere la domanda stessa meritevole di particolare considerazione e pertanto non rendono possibile l'applicazione degli orientamenti rappresentati dal Sfg. Governatore e dal Comitato del credito nella riunione del 12 settembre 1980.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE

(A. Note)



BANCA D'ITALIA

IL GOVERNATORE

16/6/82

Roma,

214549 11. GIU 82

Signor Ministro,

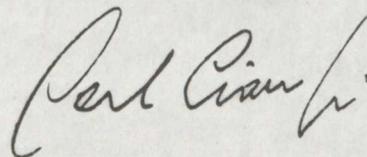
mi riferisco alla Sua del 12 maggio c.a. con la quale Ella mi segnala l'istanza di costituzione di una Cassa rurale ed artigiana in Cernusco sul Naviglio (Milano).

Al riguardo, Le premetto che con deliberazione del 14 maggio 1971 - tutt'ora in vigore - il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, nel fissare le direttive in materia di costituzione di nuove Casse rurali ed artigiane, ha stabilito il principio in base al quale può essere consentita la creazione di organismi della specie solo in comuni sprovvisti di sportelli bancari.

Poichè il comune di Cernusco sul Naviglio è già servito da alcune dipendenze bancarie, la richiesta di costituzione di cui trattasi non appare in linea con quanto disposto dalla citata delibera.

Soggiungo che peraltro l'intera materia della costituzione di nuovi organismi creditizi è oggetto di riconsiderazione in relazione ai principi stabiliti nella Direttiva CEE n.77/786 del 12.12.77 concernente il coordinamento delle disposizioni riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi, principi il cui accoglimento nel nostro ordinamento giuridico forma oggetto di apposito D.D.L. approvato dal Senato in prima lettura il 15.4.82.

Le ricambio i migliori saluti.



S.E.

On.le Avv. Virginio ROGNONI
Ministro dell'Interno

R O M A

BANCA D'ITALIA

Filiale di M I L A N OVIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
UFFICIO III°N. 12843 (data) 28.3.1983Rifer. a nota n. _____ del 27.11.1981

Egr. Sig.

Agostino Pirola

Via Carroccio, 15

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

e, p.c.

FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE CASSE
RURALI ED ARTIGIANE

Via San Francesco d'Assisi, 13

M I L A N O

OGGETTO: Costituzione Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio. (MI)

(da citare nella risposta)

Si fa riferimento alla nota a margine con la quale è pervenuta la richiesta relativa all'istanza di costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio (Milano).

Al riguardo, come è noto, con deliberazione del 14 maggio 1971 il Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio, nel fissare le direttive in materia di costituzione di nuove Casse Rurali ed Artigiane, ha stabilito il principio in base al quale può essere consentita la creazione di organismi della specie solo in Comuni sprovvisti di sportelli bancari.

Poichè il Comune di Cernusco sul Naviglio risulta già servito da due dipendenze bancarie, l'istanza di cui trattasi non appare in linea con quanto disposto dalla citata deliberazione e pertanto l'iniziativa non può, al momento, essere presa in considerazione.

Si soggiunge, tuttavia, che è in corso di riconsiderazione l'intera materia della costituzione di nuovi organismi creditizi, in relazione ai principi stabiliti dalla direttiva C.E.E. n. 77/780 del 12.12.77 concernente il coordinamento delle disposizioni riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi. La esistenza di tale direttiva, a parte la necessità di introdurre le modifiche legislative che formano oggetto di apposito D.D.L.

pe

A

BANCA D'ITALIA

Filiale di M I L A N O

Seguito a nota del N. per

- 2 -

approvato dal Senato in prima lettura il 15.4.82, potrebbe prospettare l'eventualità di una revisione delle deliberazioni stabilite in materia dal Comitato del credito.

In relazione a quanto sopra, qualora intervenga una modificazione dell'attuale normativa che regola la costituzione di nuovi enti creditizi, l'istanza in questione - ove riproposta - potrà essere esaminata nel merito da questo Istituto.

Si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE
(A. Noto)

BANCA D'ITALIA

- plico a parte

22.4.86

N. 0042134

PRAT

FASC

DOC

Filiale di M I L A N O (135)
 in chiaro in codice

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
 EFFICIO III

ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
 VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO

SERVIZIO Programmi e Autorizzazioni

UFFICIO Di.T.O.S.C.

N. _____ (data) _____

Rifer. a nota n. _____ del _____

OGGETTO:
 (da citare nella risposta)

Costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana nel Comune di Cernusco sul Naviglio (MI).

Di seguito alla nota della Sede n. 25462 del 6/3/86, si forniscono ragguagli in merito alla istanza volta ad ottenere la costituzione di una C.R.A. a resp. limitata con sede a Cernusco sul Naviglio.

Dall'esame della documentazione prodotta a corredo della istanza, si evincono le seguenti considerazioni.

SCHEMA DELL'ATTO COSTITUTIVO: nulla da rilevare.

SCHEMA DELLO STATUTO: il testo proposto ricalca modelli adottati da altre aziende di credito della medesima categoria istituzionale; si suggerirebbero, peraltro, le modifiche riportate nell'accluso foglio al fine di adeguare il dettato statutario ai recenti orientamenti seguiti in materia dal nostro Istituto.

PIANO DI SOTTOSCRIZIONE: l'azienda si costituirebbe con un capitale di L. 3040 mln., sottoscritto da n. 1520 soci, nella misura paritetica di n. 200 azioni, da L. 10.000 cad., per ciascun aderente.

L'ammontare del capitale sottoscritto soddisfa i requisiti richiesti dalla vigente normativa, atteso che la popolazione di Cernusco/N., Comune nel quale sono insediate aziende di credito diverse da C.R.A. ammonta a circa 25.000 unità.

I soci, risiedono per circa l'82% nel Comune di Cernusco/N. e, per la parte residua, a Pioltello, Vimodrone, Cassina de Pecchi, Cologno Monzese e Brugherio, comuni limitrofi a quello di insediamento del costituendo organismo e non serviti da sportelli di altre C.R.A.

BANCA D'ITALIA

Sede di MILANO

Seguito a nota del N. per A. C. VIGILANZA

L'elenco dei soci - nel quale non è stata peraltro indicata la cittadinanza dei nominativi che hanno dato la propria adesione alla iniziativa - è stato vistato e dichiarato conforme a verità, per quanto riguarda l'attività o la professione e la residenza dei sottoscrittori, da parte delle competenti autorità comunali.

Si osserva peraltro che taluni soci - attesa la qualifica professionale quale risulta dal piano di sottoscrizione (pensionati-agricoltori e pensionati-artigiani) - non sembrerebbero ricomprendibili con certezza fra gli addetti al settore agricolo e artigiano.

Tenuto conto che, qualora tali nominativi non fossero considerati appartenenti ai ripetuti settori, verrebbe superato il limite massimo di cui all'art. 4, 3° c. del T.U.C.R.A, si sarebbe dell'avviso di invitare il comitato promotore a produrre una documentazione suppletiva dalla quale risulti con precisione l'attività svolta dai ripetuti nominativi.

PROGRAMMA DI ATTIVITA' E RELAZIONE TECNICA: l'azione della costituenda C.R.A. sarà prevalentemente rivolta al settore delle piccole imprese artigiane o agricole e a quello delle famiglie mediante il compimento delle operazioni consentite dalla vigente normativa alla aziende di credito della categoria di appartenenza.

Il comitato promotore ha garantito, per la fase di avvio della attività, una raccolta di circa L. 20 mld. di depositi.

L'operatività della Cassa troverà supporto in una struttura Software ed Hardware collegata all'elaboratore gestito dalla Federazione Lombarda delle C.R.A. la quale, in un primo momento, metterà a disposizione della Cassa medesima personale qualificato alla gestione di tale impianto.

La sede sociale sarebbe già stata individuata in un immobile, sito nel centro del Comune di insediamento, offerto gratuitamente in uso da alcuni soci per i primi due esercizi. Al fine di "rafforzare ed attestare la serietà dell'impegno nella solidità della "Cassa", è inoltre prevista l'adesione del costituendo organismo al fondo centrale di garanzia presso l'ICCREA e la determinazione del multiplo

BANCA D'ITALIA

Sede di MILANO

Seguito a nota del N. per A.C. VIGILANZA

di garanzia nella misura di 15 volte il valore nominale delle azioni sottoscritte da ciascun socio (cfr., in proposito, l'art. 4 lett. a) della bozza dello statuto sociale).

In argomento, si osserva che la documentazione prodotta dovrebbe essere integrata con puntuali indicazioni in merito alle previsioni relative alla composizione dell'attivo e alla redditività nonché alle spese d'impianto dei servizi amministrativi e tecnici.

VALUTAZIONE DI MERITO; il Comune di Cernusco/N. presenta una buona espansione della struttura produttiva, in particolare nei settori industriali e commerciali. Gli sportelli della piazza (Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Popolare di Milano e Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde) risultano mediamente di dimensioni superiori a quella ottimale.

In virtù di tali considerazioni questa Sede, nel corso del P.N.S. ancora in atto, ha espresso parere favorevole all'insediamento nella piazza di che trattasi di uno sportello del Credito Italiano e della Banca Popolare di Bergamo, aziende che sono sembrate in grado di offrire un servizio adeguato alle esigenze degli operatori locali.

Si è espresso, peraltro, parere non favorevole nei confronti delle richieste concorrenti avanzate dal Nuovo Banco Ambrosiano, dalla Banca Nazionale del Lavoro e dalla Banca Credito Agrario Bresciano, ritenendo che la piazza di Cernusco, ove potenziata con due nuovi punti operativi, non si sarebbe prestata, in linea di massima, ad ulteriori insediamenti bancari.

Per quanto riguarda la richiesta in esame essa mira soprattutto a soddisfare le esigenze dei numerosi piccoli operatori locali, artigiani, coltivatori diretti e commercianti - le cui associazioni di categoria hanno provveduto (cfr. la documentazione allegata alla istanza) a sollecitare l'iniziativa in discorso - esigenze che potrebbero trovare adeguato soddisfacimento anche presso una C.R.A., attese le prerogative istituzionali delle aziende della specie.

BANCA D'ITALIA

Uffice di MILANO

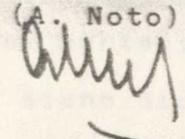
Segue a nota del N. per A.C. VIGILANZA

Si osserva, peraltro, che le esigenze di siffatta clientela vengono attualmente soddisfatte dalla C.R.A. di Carugate la quale è adeguatamente inserita nel contesto socio-economico della zona tramite i propri sportelli di Carugate e Bussero, limitrofi a Cernusco/N.; a ciò aggiungasi che un ulteriore sostegno alle sopraccennate esigenze potrebbe derivare dall'accoglimento dell'istanza di apertura di un punto operativo a Brugherio, Comune anch'esso limitrofo a Cernusco/N.

Nel far riserva di trasmettere, non appena in grado, le informazioni sul conto dei soci promotori, si rimette la pratica all'esame di codesti Centrali Uffici e si resta in attesa di conoscere le determinazioni che saranno costì assunte.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(A. Noto)



at

SERVAZIONI IN MERITO ALLA BOZZA DELLO STATUTO SOCIALE DELLA COSTITUENDA
C.R.A. A.R. L. CON SEDE IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO.

art. 7, 1° c. : più opportunamente andrà rettificato come segue: "... persone fisiche che siano agricoltori od artigiani ..".

art. 7, 2° c. : sopprimere "in via continuativa".

art. 13, 3° c. : l'espressione "con osservanza delle disposizioni vigenti" andrà variata in "nei limiti delle disposizioni vigenti".

art. 15 lett. h): atteso che le aziende della categoria possono, di regola, porre in essere operazioni eccedenti i 18 mesi soltanto nella forma tecnica del mutuo, si propone di depennare la locuzione "anche oltre il breve termine".

art. 15 lett. s): nulla si ha da obiettare. Peraltro l'azienda, prima di dare avvio all'espletamento del servizio in questione, dovrà assicurare che le proprie strutture offrano i necessari requisiti di sicurezza nonchè la stipula di adeguati contratti assicurativi.

art. 26, 1° c. : più precisamente andrebbe previsto: "... un terzo dei consiglieri o il collegio sindacale ne faccia richiesta".

art. 26, ult. comma: si propone di adottare la seguente espressione: "Il consiglio può eleggere un segretario nel proprio seno o chiamare a tale ufficio un socio o un dipendente della Cassa; il direttore partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni del Consiglio che non siano dichiarate segrete".

art. 27 ult. comma: dopo "... sull'apposito libro" aggiungere "previsto dall'art. 37 della legge bancaria".

art. 34, 1° c. : al fine di esplicitare statutariamente la preminenza del capo dell'esecutivo all'interno della struttura organizzativa della Cassa, appare opportuno che il comma in esame vada strutturato come segue : "La direzione della Società e l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali amministrativi sono affidate ad un direttore il quale potrà eventualmente essere coadiuvato dai funzionari addetti alla direzione. Le facoltà, attribuzioni e poteri dei membri della direzione sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, dal presente statuto e dai regolamenti".

*Federazione Italiana delle Casse
Rurali ed Artigiane*
Il Presidente

Prot.n. 576

Roma, 15 ottobre 1986

Caro Pirola,

faccio seguito alla nostra conversazione telefonica per confermare quanto Le ho comunicato in ordine alla pratica relativa alla costituzione di una Cassa rurale a Cernusco.

Ho affrontato la questione nell'incontro che ho avuto con il Governatore della Banca d'Italia ed il capo della Vigilanza, il 10 ottobre scorso. Il problema sta in questi termini: vi é incertezza, per quanto riguarda la costituzione di nuovi istituti bancari, tra l'applicazione della vecchia normativa, che vincola l'autorizzazione, sostanzialmente, a parametri di necessità economica, e i nuovi criteri previsti dalla legge n.350, anticipandone, dove possibile, l'applicazione, senza attendere il 1989.

La questione verrà sottoposta, presto, all'attenzione del Direttorio della Banca d'Italia, cui spetta la definitiva decisione, per poter poi esaminare le pratiche giacenti, che sono circa 40. Allo stato é perciò difficile fare delle previsioni. Le assicuro, però, che seguirò con la massima attenzione gli sviluppi della situazione e nella speranza di poterLe dare notizie confortanti, colgo l'occasione per salutarLa con viva cordialità.

Alfredo Ferri

Alfredo Ferri

Egregio Signor
Rag. Agostino PIROLA
Via Carroccio, 15
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

BANCA POPOLARE DI BERGAMO

IL PRESIDENTE

Bergamo, 19 gennaio 1987

Pregiatissimo Signor Sindaco,

faccio seguito alla lettera che Le ho indirizzato in data 15 dicembre scorso, per segnalarLe che, con lettera n.233 del 7 corrente, la Banca d'Italia ha autorizzato la Banca Popolare di Bergamo ad istituire una sede operativa in Cremona, con rinuncia all'apertura dello sportello a suo tempo previsto in Cernusco sul Naviglio.

Si tratta di una rinuncia che non può che rammaricare, specie per la simpatia e cordialità che Lei aveva avuto modo di dimostrare alla Banca, ma che si pone come prioritaria necessità aziendale, anche ai fini della effettiva estensione regionale di questo Istituto.

La ringrazio ancora vivamente per la Sua attenzione e, nell'incontro, La saluto molto cordialmente.



Pregiatissimo Signore
GIUSEPPE COLOMBO
Sindaco della Città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

BANCA D'ITALIA

- RACCOMANDATA A.R. -

av

FILIALE DI MILANO

WP
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
UFFICIO III°

-3LUG87 058351

N.

del

Rifer. a nota n.

del

Citare nella risposta:

Oggetto: Costituzione C.R.A di Cernusco sul Naviglio (MI).

Spett.Le

COMITATO PROMOTORE PER L'ISTITUENDA
CASSA RURALE ED ARTIGIANA

di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

c/o Sig. Giuseppe MARIANI

Via Marco Polo, 2

20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO(MI)

e p.c. Spett.le

FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE CASSE RU
RALI ED ARTIGIANE

Via Decorati al Valor Civile, 15

20138 M I L A N O

Si fa riferimento all'istanza qui pervenuta tramite la Federazione Lombarda delle Casse Rurali ed Artigiane, volta alla costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio, con sede nel comune omonimo (provincia di Milano).

In proposito, si fa presente che, in conformità della vigente normativa in materia di costituzione di nuovi enti creditizi (D.P.R. 27.6.85, n.350, delibera del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 31.10.85) la Banca di Italia, durante il periodo transitorio che avrà termine il 15 dicembre 1989, valuta le iniziative di costituzione tenendo anche conto delle esigenze economiche del mercato in cui andranno a collocarsi i nascenti organismi.

Secondo quanto stabilito nella cennata delibera CICR, ai fini dell'esame delle domande della specie, l'Organo di Vigilanza si avvale tra l'altro delle indagini e degli strumenti di analisi applicati per disciplinare la politica di espansione e di assetto territoriale delle banche, con particolare riguardo agli indicatori di concorrenza, produttività ed adeguatezza che caratterizzano le singole aree di mercato.

Per quanto concerne in particolare le iniziative di costituzione di nuove Casse Rurali ed Artigiane, la Banca d'Italia prende inoltre in considerazione le circostanze di fatto che contraddistinguono la piazza oggetto della domanda, quali la popolazione e la distanza dal più vicino sportello bancario.

Al riguardo, si osserva preliminarmente che gli operatori del Comune di Cernusco sul Naviglio si avvalgono per il soddisfacimento delle esigenze di servizi bancari della esistente attrezzatura creditizia, costituita da n.4 sportelli.

./.

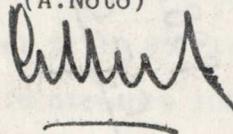
In relazione allo sviluppo delle attività produttive nei settori industriali e commerciali, si sono riscontrati margini di ricettività per l'ampliamento dell'offerta di servizi bancari; in relazione a ciò questo Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Sportelli '86, ha favorito il potenziamento della rete di sportelli del comune in parola.

Si soggiunge, inoltre, che la specifica domanda di servizi bancari proveniente dagli operatori appartenenti ai settori dell'agricoltura e dell'artigianato può essere soddisfatta dalle Casse rurali da tempo operanti nella zona ed abilitate ad acquisire nuovi soci nel comune di Cernusco sul Naviglio.

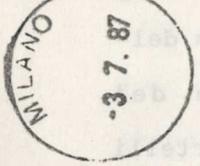
In relazione a tutto quanto precede si ritiene che non sussistano le condizioni per un proficuo inserimento in loco di una Cassa rurale e si comunica, pertanto, che l'istanza non è suscettibile di accoglimento.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(A. Noto)



at



BANCA D'ITALIA

Sede di MILANO

Piazza Edison 3 - 20123 MILANO



**RACCOMANDATA A R.
RACCOMANDATA A R.**

5



Faint, mirrored text from the reverse side of the envelope, including phrases like "In relazione alle attività produttive nel settore", "Si soggiunge, inoltre, che la specifica domanda di servizi bancari", and "Si pongono distinti saluti."

Federazione Italiana delle Casse
Rurali ed Artigiane
Il Presidente

Roma 8.1.1988

Reverendo Don Nando,

rispondo alla Sua lettera
del 2 c.m., che la sign. a Rosanna mi ha
gentilmente recapitato per assicurarla di
averlo svolto, proprio in questi giorni, ulteriori
azioni per la costituzione Cassa Rurale di
Cernusco.

Non voglio anticipare alcun esito perché
la pratica ha avuto un andamento talmente
anomalo che non so più quale giudizio
esprimere - Però ci spero.

Le è gradita l'occasione per porgerle ogni
migliore augurio per il nuovo Anno e molti
cordiali saluti.

Alfredo Ferr.

M.R.
Don Nando Macchi
Piazza Matteotti, 20
Cernusco sul Naviglio
(Milano)

Federazione Italiana delle Casse
Rurali ed Artigiane
Il Presidente

12.1.1988

Caro Pirola,

ho ripreso gli opportuni
contatti per la nota domanda per la
CORA di Cernusco, partendo questa
volta direttamente dal Governatore
DAI - Ciampi -

Non oso fare menzioni, però ho
qualche timida speranza -

Con vive cordialità

Alfredo Ferr

Egr. signor
Rag. Agostino Pirola
Via Carroccio 15
Cernusco sul Naviglio
(Milano)

1 allegato (copia lettera Banca d'Italia)

*Federazione Italiana delle Casse
Rurali ed Artigiane
Il Presidente*

Prot. n. 964

Roma, 8 gennaio 1988

Gentilissimo Sig. Governatore,

confido nella Sua benevolenza per caldeggiare vivamente la richiesta di costituzione di una nuova azienda in Cernusco sul Naviglio, recentemente sottoposta ancora al vaglio dei suoi uffici.

La storia del comitato promotore di detta Cassa é lunga e data dal lontano 1953: con costanza l'iniziativa é stata riproposta di tempo in tempo in un alternarsi di ottimismo per il seguito che la "costituenda" ha e di cocenti delusioni per la mancata autorizzazione. Peraltro durante quest'ultimo periodo, in particolare nell'86, due banche sono state autorizzate ad insediarsi in loco nonostante fosse giacente la richiesta per la nuova Cassa poi respinta dando praticamente una valenza residuale ad aspettative che appaiono fondate su reali esigenze. A questo proposito Le sottolineo la rilevanza della iniziativa che aggrega 1.520 soci e 3.040 milioni di capitale sottoscritto.

D'altro canto, mentre mi viene ricordato dai promotori che una banca ha recentemente rinunciato ad insediarsi in Cernusco, ricreando spazi operativi che potrebbero essere ricoperti da una cooperativa di credito, mi sembra inopportuno, data la validità del lavoro svolto dai promotori, attendere il 15.12.89 perché Cernusco si possa avvalere della libertà di stabilimento come dagli stessi espresso e finalmente costituirsi. Una piccola Cassa cooperativa unita al resto del Movimento potrebbe sviluppare subito una valida funzione concorrenziale sulla piazza.

Rimanendo a Sua disposizione per eventuali chiarimenti, fiducioso di una favorevole risposta invio distinti saluti.


Alfredo Ferri

Ch.mo Signor
Dott. Carlo Azeglio CIAMPI
Governatore della BANCA D'ITALIA
Via Nazionale, 91
R O M A

*Federazione Italiana delle Casse
Rurali ed Artigiane*

Il Presidente

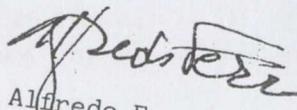
1037

Roma, 17 febbraio 1988

Caro Pirola,

faccio seguito alle mie precedenti comunicazioni e Le allego, in via riservata, la lettera che mi ha inviato il Governatore della Banca d'Italia a seguito delle mie sollecitazioni per la costituzione della Cassa rurale di Cernusco.

Nell'assicurarLe che seguirò con la massima cura la questione e che non mancherò di tenerLa informata sugli sviluppi dell'iter, colgo l'occasione per inviarLe i saluti più cordiali.



(Alfredo Ferri)

All.c.s.

Rag. Agostino Pirola
Via Carroccio, 15

20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Al Governatore della Banca d'Italia

FEDERAZIONE ITALIANA DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE
15-2-88
N° di protocollo 536

Roma, 10 febbraio 1988

Signor Presidente,

mi riferisco alla lettera con la quale Ella, in merito alla richiesta di costituzione di una Cassa rurale ed artigiana in Cernusco sul Naviglio (Milano), mi rappresenta la viva aspirazione dei promotori alla realizzazione dell'iniziativa e sottolinea la valida funzione concorrenziale che il costituendo ente creditizio potrebbe svolgere nell'area di mercato interessata.

Al riguardo, nel prendere nota delle Sue considerazioni, La informo che l'esame dell'istanza, di recente riproposta, è in corso e pertanto non si rende possibile, al momento, formulare anticipazioni circa l'esito che la richiesta potrà avere.

Le assicuro che, comunque, non mancherò di fornirLe ulteriori notizie allorchè l'iter istruttorio della domanda sarà completato.

Colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

Carlo C. - G.

Ill.mo Signor
Cav. Alfredo FERRI
Presidente della Federazione Italiana
delle Casse Rurali ed Artigiane
Via Massimo d'Azeglio, 33

00184

R O M A

BANCA D'ITALIA

RACCOMANDATA

GV

FILIALE DI MILANO

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
UFFICIO III

Spettabile
COMITATO PROMOTORE PER
L'ISTITUENDA C.R.A. DI
CERNUSCO S/NAVIGLIO
c/o sig. Giuseppe MARIANI
via M. Polo 2
20063 CERNUSCO S/NAVIGLIO MI

045967 05.07.88 del

Rifer. a nota n.

del

e p.c. Spettabile

FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE C.R.A.
via Decorati al Valor Civile 15
20138 MILANO MI

Citare nella risposta:

Oggetto:

Costituzione di una Cassa Rurale ed Artigiana nel Comune di Cernusco sul Naviglio.

Si fa riferimento alla richiesta avanzata da codesto Comitato per ottenere il riesame dell'istanza di costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio.

Al riguardo, esaminata la richiesta alla luce dei nuovi elementi forniti, si ritiene che l'iniziativa possa essere ora suscettibile di favorevole considerazione.

Peraltro, avendo codesto Comitato fatto riferimento alla documentazione inviata a corredo della precedente istanza, si invita a:

- confermare i dati anagrafici e la residenza dei soci ricompresi nel piano di sottoscrizione. Qualora fossero intervenute delle variazioni nella compagine sociale occorrerà presentare per i nuovi sottoscrittori la documentazione prevista dalle vigenti istruzioni di vigilanza;
- produrre per i soci pensionati agricoltori o pensionati artigiani una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che l'attività artigianale o agricola è da essi svolta in via prevalente (anche se non esclusiva);
- attenersi, nella redazione dell'atto costitutivo e dello statuto, allo schema statutario elaborato in collaborazione con la Federazione Italiana delle Casse Rurali.

Resta inteso che codesto Comitato dovrà altresì verificare, alla luce della documentazione presentata e dell'eventuale recesso o ingresso di nuovi soci, che siano rispettati gli obblighi imposti in ordine alla composizione della compagine sociale (art. 4 comma 3 del TUCRA) e che il capitale sociale non scenda al di sotto di L. 3 mld.; in caso contrario occorrerà ristrutturare la ripetuta compagine secondo le vigenti disposizioni.

Si resta in attesa di ricevere quanto richiesto e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(A. Noto)

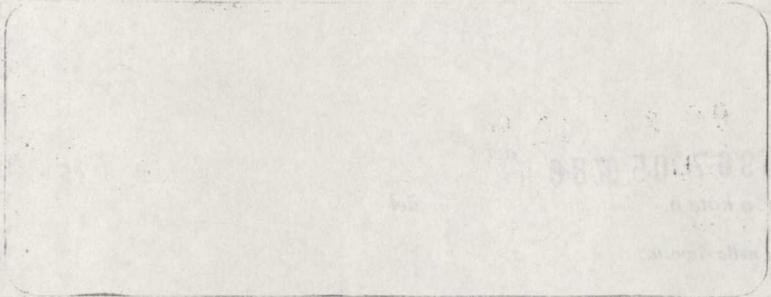
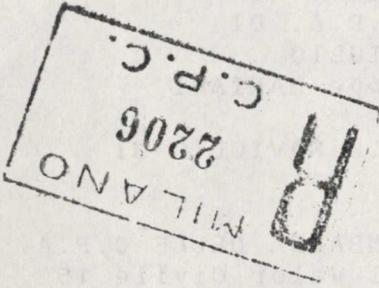
BANCA D'ITALIA
SEDE DI MILANO



SEDE
MILANO



RACCOMANDATA



7-7-88



Mod. 0

Via Armadori, 3 - Casella Postale 1184 - 20123 Milano

BANCA D'ITALIA

FILIALE DI MILANO
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO
DIVISIONE II

PGS/

N. 081304 30.11.88

Rifer. a nota n. del

Citare nella risposta:

Oggetto:

Spett.le
COMITATO PROMOTORE PER
L'ISTITUENDA C.R.A. di
CERNUSCO S/NAVIGLIO
c/o Sig. Giuseppe MARIANI
Via M. Polo, 2
20063 CERNUSCO S/NAVIGLIO MI

e p.c. Spett.le
FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE C.R.A.
Via Decorati al Valor Civile, 15
20138 M I L A N O

Costituzione C.R.A. nel Comune di Cernusco sul Naviglio (Milano).

Si fa riferimento alla precorsa corrispondenza e segnatamente alla nota del 6 settembre 1988 allegata alla quale è pervenuta la documentazione concernente l'istanza di costituzione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio.

Al riguardo, si comunica che potrà essere convocata l'Assemblea dei sottoscrittori per la stipula dell'atto costitutivo e l'approvazione dello statuto sociale.

Si precisa che l'elencazione dei sottoscrittori nell'atto costitutivo dovrà indicare:

- il numero e l'importo delle azioni da ciascun socio sottoscritte (art.5, comma 3° del T.U.C.R.A.);
- la residenza e il mestiere o la professione dei soci; ciò al fine di accertare che la compagine sociale risulti in linea con quanto disposto dall'art.4 del citato Testo Unico.

Nel caso di variazioni della compagine sociale in sede di stipula dell'atto costitutivo rispetto ai nominativi indicati nel piano di sottoscrizione iniziale, dovrà essere prodotta una certificazione rilasciata dalle competenti Autorità comunali, attestante l'attività o la professione e la residenza dei nuovi soci.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea dovranno essere redatte, ai sensi dell'art.8, comma 1° del T.U.C.R.A., per atto pubblico, un esemplare del quale dovrà essere qui trasmesso ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui al combinato disposto dell'art. 28 del R.D.L. 12/3/1936, n°375 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt.2, comma 4°, e 8, comma 3° del ripetuto Testo Unico, necessari

BANCA D'ITALIA

per ottenere dal competente Tribunale l'omologazione della società e la sua iscrizione nel registro delle imprese.

Si soggiunge, infine, che il successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia resta, tra l'altro, subordinato al soddisfacimento dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dal D.P.R. 27/6/1985 n°350.

Si resta in attesa di ricevere la documentazione richiesta e si porgono distinti saluti.

dy

IL DIRETTORE
(A.Noto)

[Handwritten signature]

al

Cassa Rurale ed Artigiana di Treviglio
società cooperativa a responsabilità limitata

Il Presidente

Treviglio, 23.12.1988

Caro Pirola,

aggiungo alla vostra gioia, per la tanto attesa e sofferta concessione della apertura di una Cassa a Cernusco, anche la mia soddisfazione per il traguardo raggiunto.

Non è certo merito mio ma è sicuramente uno degli ultimi atti avvenuti al termine della mia presidenza alla Federcasse.

Comincia ora per voi la parte più impegnativa e di responsabilità. Accanto al vostro entusiasmo occorrono conoscenze e capacità tecniche e sono certo che anche queste non mancano.

Io posso aggiungervi i miei personali auguri e qualche esperienza se potrà essere utile.

Auguri anche per il Natale ormai prossimo a Lei, Pirola, a Mons. Rossignoli e a Don Nando.

Con vive cordialità

Alfredo Ferri
(Alfredo Ferri)

Egr. Sig.
PIROLA Rag. AGOSTINO
Via Carroccio, 15
20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO

BANCA D'ITALIA

RACCOMANDATA

pl

FILIALE DI Como

Alla

CASSA RURALE ED ARTIGIANA

N. 001668 - 13 FEB 89

Rifer. a nota n. 3590 del 19.12.88 22063 CANTU' CO

Citare nella risposta:

Oggetto: Incompatibilità ex art.-9, 2° comma, L.B.: rag. Angelo Melzi.

Con la lettera indicata a margine codesta "Cassa" ha trasmesso l'istanza avanzata dal proprio Vice Direttore Generale, rag. Angelo Melzi, volta ad ottenere - in deroga al disposto dell'art. 9, 2° comma, L.B. - l'autorizzazione a ricoprire la carica di sindaco effettivo della costituenda Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio.

L'istanza è da porre in relazione alla circostanza che il rag. Melzi ha, sin dall'inizio, collaborato con il comitato promotore della cennata costituenda essendo originario del Comune di "Cernusco".

In merito è stato inoltre precisato che il Consiglio di amministrazione di codesta Azienda, nell'esprimere parere favorevole, ha fatto presente che l'esperienza maturata dal proprio Dirigente in quasi trent'anni di lavoro nelle "Rurali" ed in tutti i settori bancari, con particolare riguardo a quello dell'organizzazione aziendale, favorirebbe l'avvio ordinato e corretto della nuova "Cassa".

Al riguardo, avuta presente la delicatezza della fase di avvio dell'attività bancaria e tenuto conto che la C.R.A. di Cernusco andrà ad operare in una zona diversa da quella in cui opera codesta "Rurale", si rilascia la chiesta autorizzazione in via eccezionale e limitatamente ad un mandato.

Si inviano distinti saluti.

~~IL DIRETTORE~~
(V. Grandi)

PERVENUTO IL
- 8 FEB. 1989
PROT. N. 79

Pirola Rag. Agostino

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
VIA CARROCCIO, 15 - TEL. (02) 92.41.152

Cernusco S/N., 13.12.1988

Caro Angelo,

passata l'euforia per la bella notizia pervenuta dalla Banca d'Italia, Ti ringrazio per quanto fatto per il raggiungimento del nostro scopo.

Mi corre però l'obbligo di esternare il mio pensiero e quello di tutti i componenti il comitato promotore e cioè che le difficoltà iniziano da questo momento.

Abbiamo bisogno del Tuo aiuto e di sfruttare la Tua esperienza per iniziare e continuare con "il piede giusto". Per questo Ti esortiamo a intraprendere tutte le pratiche per essere autorizzato, dal Tuo Consiglio di Amministrazione e dalla Banca d'Italia, a far parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della nostra Cassa.

Come Ti ho già comunicato verbalmente intendiamo arrivare all'atto costitutivo per la fine di gennaio 1989.

Cordialmente

Agostino Pirola
Comitato Promotore
C. R. A. Cernusco S/N.

Agostino Pirola

Egregio signor
Rag. ANGELO MELZI
Via Visconti, 9/B
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Pirola Rag. Agostino

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
VIA CARROCCIO, 15 - TEL. (02) 92.41.192

Cernusco S/N., 13.12.1988

Caro Angelo,

passata l'euforia per la bella notizia pervenuta dalla Banca d'Italia, Ti ringrazio per quanto fatto per il raggiungimento del nostro scopo.

Mi corre però l'obbligo di esternare il mio pensiero e quello di tutti i componenti il comitato promotore e cioè che le difficoltà iniziano da questo momento.

Abbiamo bisogno del Tuo aiuto e di sfruttare la Tua esperienza per iniziare e continuare con "il piede giusto". Per questo Ti esortiamo a intraprendere tutte le pratiche per essere autorizzato, dal Tuo Consiglio di Amministrazione e dalla Banca d'Italia, a far parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della nostra Cassa.

Come Ti ho già comunicato verbalmente intendiamo arrivare all'atto costitutivo per la fine di gennaio 1989.

Cordialmente

Agostino Pirola
Comitato Promotore
C. R. A. Cernusco S/N.

Agostino Pirola

Egregio Signor
Rag. ANGELO MELZI
Via Visconti, 9/B
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Spett.le
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Soc. Coop. a Responsabilità Limitata
C.so Unità d'Italia, 11
22063 C A N T U' CO

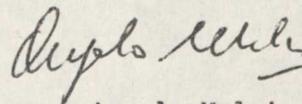
Come preannunciato verbalmente al Dott. Zampese, mi permetto richiederVi l'autorizzazione a partecipare all'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio in qualità di sindaco.

Voi già ben sapete l'interessamento che ho profuso verso questa iniziativa e che sono sicuro potrà dare notevoli frutti a favore delle attività produttive e delle famiglie della città ove abito.

In altre occasioni ho già denunciato il mio impegno verso il movimento cooperativo cernuschese che da oltre 20 anni mi vede coinvolto ed inoltre da 28 anni lavoro nell'ambito del movimento delle Casse Rurali.

Se mi verrà concessa l'autorizzazione richiesta penso di poter contribuire positivamente alla crescita della Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio.

Fiducioso che questa richiesta verrà accolta positivamente da parte Vostra e che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù accompagnerà benevolmente l'istanza presso l'Organo di Vigilanza, Vi ringrazio e porgo cordiali saluti.



Angelo Melzi

Cernusco sul Naviglio, 14/12/1988

CASSA RURALE ED ARTIGIANA - CANTÙ

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

22063 CANTÙ 9/2/1989 MAB

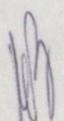
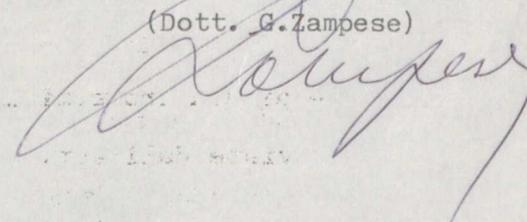
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 11

Preg.mo Sig.
MELZI rag. ANGELO
Via Visconti, 9/b
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Le comunichiamo che con lettera del 3/2/1989, Prot. n. 1668, la Banca d'Italia ha aderito all'istanza presentata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa in data 19/12/1989 - Prot. n. 3590 - autorizzandola a ricoprire la carica di Sindaco nella costituenda Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio in via eccezionale e limitatamente ad un mandato.

Certi che la notizia sia di Suo gradimento, cogliamo l'occasione per formulare i migliori auguri per la carica che andrà a ricoprire e per porgere cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. G. Zampese)



Al Consiglio di Amministrazione della

FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE

CASSE RURALI ED ARTIGIANE

Via Decorati al Valor Civile, 15

20138 MILANO MI

per il tramite dello

Spett.le

COMITATO PROMOTORE DELLA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Domanda di iscrizione nell'Albo dei soggetti aventi i requisiti per essere nominati sindaci delle Casse Rurali ed Artigiane.

Io sottoscritto MELZI Rag. ANGELO nato a Cernusco sul Naviglio il 18/11/1946 con residenza in Cernusco sul Naviglio via Visconti n. 9/b tel. 9230648, a perfetta conoscenza del Regolamento dell'Albo istituito presso codesta Federazione per gli scopi di cui all'art. 29 dello Statuto delle Casse Rurali ed Artigiane

C H I E D O

di essere iscritto nel predetto Albo, essendo in possesso dei requisiti previsti all'art. 2, sub 4) del Regolamento stesso.

Pertanto dichiaro espressamente:

1. Di prestare tuttora attività nella carriera direttiva alle dipendenze dell'azienda di credito "CASSA RURALE ED ARTIGIANA" con sede in Cantù, C.so Unità d'Italia n. 11 e di aver ottenuto, tramite la Cassa di Cantù, l'autorizzazione dall'Organo di Vigilanza a norma dell'art. 9 della Legge Bancaria.

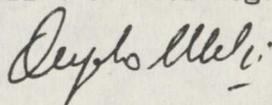
Inoltre, agli effetti delle cause ostative di cui all'art. 3 del Regolamento, dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

- di non aver svolto attività di amministratore, direttore o sindaco in imprese, società o aziende di credito che siano state sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria, di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
- di non aver subito condanne, con sentenza definitiva, per il reato di emissione di assegni a vuoto o per uno dei reati previsti dagli articoli 2621 e seguenti del codice civile
- di non trovarmi in alcuna delle condizioni impeditive previste dall'art. 5 del D.P.R. 27.6.85, n. 350, e di non aver commesso falsità nelle comunicazioni previste dall'art. 4 della L. 17.4.86, n. 114

e mi impegno a comunicare tempestivamente a codesta Federazione il sopravvenire di ciascuna delle situazioni sopra elencate, consapevole che ciò è causa di cancellazione dall'Albo.

Dichiaro infine di riconoscere ed accettare fin d'ora le decisioni di codesta Federazione in merito a iscrizione e cancellazione nell'Albo (articoli 4 e 7 del Regolamento).

In fede.



Allegati:

- lettera di autorizzazione della Banca d'Italia
- lettera di autorizzazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

Cernusco sul Naviglio, 21/2/1989

Un'altra ragione di riconoscere ed accettare l'industria la

decisioni di questa federazione in merito a iscrizione e

cancellazione nell'Albo (articoli 4 e 5 del Regolamento)

[Handwritten signature]

in fede.

Allegati:

- lettera di autorizzazione della Banca d'Italia

- lettera di autorizzazione della Camera di Commercio di Agrigento

di Caltanissetta

Caltanissetta, 21/12/1988

Il presente documento è valido solo se è

firmato e controfirmato dai sottoscritti

in presenza di un notaio o di un pubblico

ufficiale di stato o di un notaio di

un altro Stato, o di un notaio di un

altro Stato, o di un notaio di un

altro Stato, o di un notaio di un

altro Stato.

Il presente documento è valido solo se è

firmato e controfirmato dai sottoscritti

in presenza di un notaio o di un pubblico

ufficiale di stato o di un notaio di

un altro Stato, o di un notaio di un

altro Stato, o di un notaio di un

altro Stato.